Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana

Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana

Band: 20 (2016)

Artikel: Alla ricerca delle nostre radici

Autor: Franscioni, Lorenzo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1047848

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

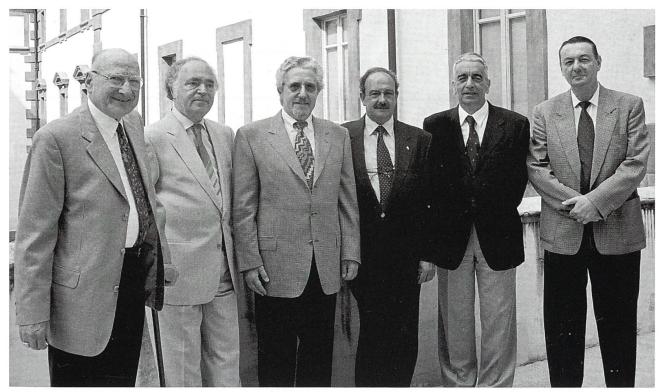
Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Lorenzo FRANSCIONI

Alla ricerca delle nostre radici

In Svizzera, è presente dal 1934 una Società Svizzera di Studi Genealogici che pubblica ogni anno un annuario, e tutta una serie di società cantonali e regionali. Rimaneva ancora aperta l'area della Svizzera di lingua italiana, dove però gli studi genealogici (e araldici) non erano sconosciuti. Basti pensare ai lavori di Emilio Motta, Emilio Maspoli, Alberto Rusconi, Oscar Camponovo, tanto per citare solo alcuni autori; alle pubblicazioni delle famiglie Riva, Pedrazzini, Orelli e Muralto; a quelle dell'Istituto Araldico e Genealogico, legato alla personalità del compianto Arch. Gastone Cambin, e a numerosi articoli monografici dispersi in libri e riviste. Proprio la chiusura di questo Istituto nel 1996 dopo oltre cinquant'anni di attività ha allargato il vuoto nel campo genealogico per le regioni italofone ma, nel contempo, ha determinato le necessità, richiesta da più parti, di un'organizzazione associativa che si è vista concretizzare con la costituzione della **Società Genealogica della Svizzera Italiana (SGSI)**. Dalla primavera del 1996 un Comitato promotore composto



Il primo Comitato della SGSI: da sin. Ernst Alther, Mario Redaelli, Giovanni Maria Staffieri - Presidente, Teodoro Zeli - Segretario, Piero Marazza - Segretario comunale di Locarno e Cesare Santi - Vice presidente

da Ernesto Alther, Mario Redaelli, Cesare Santi, Giovanni Maria Staffieri e Teodoro Zeli ha intensamente lavorato per preparare la fondazione della SGSI, che ha poi avuto luogo a Locarno il 24 maggio 1997.

La Società Genealogica della Svizzera Italiana propone annualmente svariati appuntamenti, al fine di promuovere lo studio e la diffusione della genealogia. Nello specifico, la Società organizza conferenze, visite guidate, esposizioni e convegni in varie zone del Ticino e del Grigioni Italiano per favorire le relazioni fra genealogisti, ma pure per far avvicinare nuove persone a questa scienza. A questo proposito, negli ultimi anni la Società Genealogica della Svizzera Italiana si è fatta promotrice di Pomeriggi genealogici a Muzzano, Maggia, Roveredo (GR), Olivone, Balerna, Giubiasco, Sessa, Cavigliano, Mesocco/Soazza, Stabio, Sonogno e Novaggio. Un altro aspetto che vede impegnata la Società Genealogica della Svizzera Italiana dalla sua fondazione è la redazione di un «Bollettino» annuale che raccoglie interessantissimi contributi genealogici e storici. In aggiunta a ciò, la Società promuove pure pubblicazioni a carattere genealogico e delle scienze affini. In occasione del ventesimo anniversario di fondazione, allo scopo di marcare degnamente questo importante traguardo, la Società Genealogica della Svizzera Italiana ha deciso di preparare un'esposizione commemorativa e organizzare una conferenza pubblica al Palazzo della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) in Piazza Grande a Locarno.

Esposizione commemorativa

All'interno della bellissima corte del Palazzo della Società Elettrica Sopracenerina di Locarno, dal 10 al 16 maggio verranno esposti su pannelli fissi contenuti riguardanti la storia della Società, il valore culturale e storico della ricerca genealogica, i metodi di ricerca, svariati aspetti legati all'emigrazione e una quarantina di alberi genealogici di famiglie della Svizzera di lingua italiana. Venerdì 12 maggio 2017, nel salone del Palazzo della Sopracenerina, è in programma alle ore 20 la conferenza SGSI-20 anni di genealogia nella Svizzera italiana, con la partecipazione di quattro relatori che parleranno su diversi temi legati alla genealogia e che saranno a disposizione per rispondere alle domande del pubblico. Successivamente, la mostra diverrà itinerante: inizialmente verrà installata per qualche settimana alla Biblioteca Cantonale di Bellinzona e in seguito si vorrebbe proporla anche in altre località ticinesi e del Grigioni italiano.

Con questa esposizione, si intende offrire al visitatore una panoramica su un'attività esemplare di valorizzazione e conservazione del patrimonio storico del nostro Cantone, nonché presentare alcuni aspetti peculiari in ambito di ricerca nella disciplina genealogica con l'intento di stimolare e interessare nuovi potenziali appassionati. La genealogia è una vera e propria scienza, che si prefigge di salvare un patrimonio di insostituibile valore, trasmesso nel corso del tempo e destinato a essere interpretato e vissuto con spirito nuovo anche da chi in futuro vorrà ricercare le proprie radici famigliari.

La genealogia è la disciplina che tratta dell'origine e della discendenza di famiglie e di stirpi: dopo la geografia, la cronologia e la diplomatica, è l'ausiliare più utile della storia. Così viene definita questa scienza nel *Dizionario enciclopedico Treccani*. Ma essa non è e non deve essere riservata ad un'élite e ridotta alla ricerca delle proprie più o meno nobili ascendenze. La genealogia è una scienza popolare a disposizione di chiunque desideri studiare, nel tempo e nello spazio, le vicende della propria famiglia: una scienza al servizio di chi voglia approfondire la conoscenza del proprio testimonio umano e culturale fin dove la documentazione rintracciabile lo permette.

Lo **studio delle nostre famiglie** è la più minuta ma preziosa tessera del grande mosaico storico e antropologico del nostro paese. La ricerca, la conservazione e la valorizzazione di tutte queste testimonianze non può che arricchire e stimolare il patrimonio culturale che trasmettiamo alle generazioni presenti e future, e che è patrimonio dell'intera comunità. Lo studio della genealogia risale alla notte dei tempi: dalle genealogie mitologiche della Teogonia di Esiodo (VIII sec. a.C.) e di Alessandro Magno († 323 a.C., che si faceva discendere da Eracle per parte di padre e da Giove per parte di madre), a quelle storiche delle famiglie patrizie e imperiali romane, della nobiltà regale e feudale, fino al passaggio a una scienza genealogica con moderni strumenti di ricerca.